INTERNI

THE MAGAZINE OF INTERIORS
AND CONTEMPORARY DESIGN
N°8 LUGLIO-AGOSTO
JULY-AUGUST 2019

MENSILE ITALIA / MONTHLY ITALY € 8
DISTRIBUTION IN LUGLIO/JULY 2019
AT € 16,30 · BE € 15,10 · CH Chf 18 · DE € 20,50
DK kr 145 · E € 15 · F € 15 · MC Cote D'Azur € 15,30
PT € 15 · SE kr 160 · US $ 28
Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/05
art.1, comma1, DCB Verona

GRUPPO MONDADORI

MEDITERRANEAN PROJECTS

91908 >
9 771122 365001

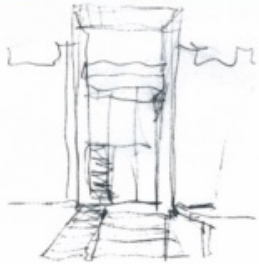
INside
ARCHITECTURE

Progetto di ARCHITREND ARCHITECTURE
GAETANO MANGANELLO
CARMELO TUMINO ARCHITETTI ASSOCIATI

INNESTO CONTEMPORANEO

A **Malta**, affacciata sul porto della Valletta, una casa a tre livelli si inserisce nella cortina edilizia esistente, affermando in modo efficace la propria **modernità** attraverso un **corpo geometrico** dal fronte completamente **vetrato**, che denuncia la spazialità unitaria degli interni

foto di Moreno Maggi
testo di Matteo Vercelloni



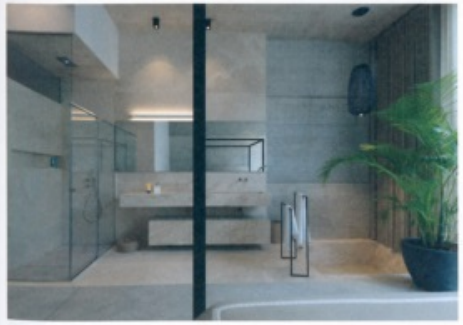
Vista serale del fronte su strada. La grande vetrata a doppia altezza, con infisso **Schüco** *di alluminio elettrocolorato testa di moro, raggiunge la quota del cornicione degli edifici adiacenti. Pagina a fianco, scorcio della piscina sul tetto, con il portale conclusivo della facciata principale. In basso, schizzo di progetto.*

Frutto di un procedimento di demolizione e ricostruzione di una vecchia *terrace house* che non rispondeva più alle esigenze dei proprietari, il progetto di questa abitazione su tre livelli ha permesso allo studio Architrend di Ragusa di operare nella logica della ricomposizione e dell'innesto, che appare una delle pratiche diffuse e di riferimento nell'architettura del nuovo millennio. Lavorare cioè nel tessuto urbano con opere di 'microchirurgia urbanistica' e di ricuciture di piccole dimensioni che ben si rapportano con gli edifici circostanti, prestando attenzione alle cortine edilizie che formano le città, per rinnovarne in parte l'immagine in una continuità morfologica che non cada mai nella replica stilistica. È questa una delle strade che in molti Paesi le nuove generazioni di architetti stanno seguendo, visto che abbondano quelle macrostrutture edilizie generate dalla cultura architettonica degli anni Settanta e Ottanta e calate come minacciose astronavi sulle città, di cui hanno stravolto fisionomia e significato in

*Viste della biblioteca e dell'ingresso al piano rialzato. Libreria Wall System di R&D **Poliform**, lampada Arco di Achille e Pier Giacomo Castiglioni per **Flos**, illuminazione a soffitto The Tracking Magnet di Flos, tavolino in cristallo Rialto di CRS **Fiam Italia**. Sulla sinistra, la scala a nastro di cemento armato staccata dal muro come elemento indipendente.*

nome della figura dell'architetto demiurgo e dei suoi interventi a macroscala.
Questa casa alla Valletta appare così esempio dei nostri tempi e di un lavoro scrupoloso che lega alla soluzione progettuale degli interni quella della sua immagine urbana, chiamata a confrontarsi in modo diretto ed esplicito con l'architettura della città che l'accoglie. Di forma stretta e allungata verso il fondo, dove trova un piccolo cortile trasformato in giardino segreto, la casa dai fronti laterali ciechi si innesta con precisione nello spazio disponibile tra le due case che la affiancano. La scelta è stata quella di aprire il più possibile i fronti della facciata e del retro per catturare la luce del giorno, invitata a scendere anche dall'alto attraverso un'ampia apertura costituita dal fondo vetrato della piscina sul tetto, che regala allo spazio a tutt'altezza dell'ingresso suggestivi riverberi di luce e riflessi in movimento. Un unico materiale, il cemento faccia a vista, modulato sulla base di criteri matematici seguendo la dimensione dei casseri orizzontali che scandiscono il ritmo delle superfici cieche, funge da elemento unificante per uno spazio articolato in ogni suo livello. Il motivo guida di un'unica, ampia spazialità che caratterizza l'intero approccio progettuale è percepibile in ogni ambiente della casa, a cominciare dall'ingresso dalla strada, rialzato e a doppio livello, accessibile da una scala esterna affiancata dalla rampa che conduce al piano seminterrato del garage. La scala prosegue poi

La camera da letto padronale si affaccia su un giardino segreto realizzato in quota al livello rialzato. Zona lavabo in travertino su disegno, letto Alcova di Antonio Citterio per ***Maxalto****, lampada a sospensione Spokes di Garcia Cumini per* ***Foscarini***



negli spazi interni, segnati da un patio che attraversa in verticale il loro sviluppo. Questi accolgono le ingegnose scale a nastro, sovrapposte e staccate dal muro a cui si allineano per esprimere il loro valore di elementi compiuti e indipendenti. Le testate risolte come vetrate continue a tutt'altezza, che possono essere oscurate con tende a rullo esterne, permettono di creare un significativo cannocchiale visivo e di luce che attraversa gli ambienti per poi raggiungere la terrazza in copertura con la piscina, affiancata dalla cucina e zona pranzo. Verso strada, all'ingresso, sono organizzate la zona giorno e la biblioteca cui si sovrappongono un living con home theatre e, all'ultimo piano, la sala da pranzo rivolta verso il deck esterno, pensato come sua diretta estensione, che anticipa

Il soggiorno home theatre al primo livello, dalla passerella di collegamento alla zona notte. Sulla destra si sviluppa la seconda scala a nastro che conduce al terzo piano. Los Project Catania ha curato il progetto illuminotecnico, Di Betta Arredamenti Ragusa le opere di falegnameria

Il deck con piscina diventa una naturale estensione all'esterno della zona living; poltrona Fat-Sofa di Patricia Urquiola per ***B&B Italia****, in esterno poltrona e pouf Float di Francesco Rota per* ***Paola Lenti****. Sotto, scorcio della zona pranzo interna; tavolo Long Island di Giuseppe Bavuso per* ***Rimadesio****, sgabelli Norma di Lievore Altherr Molina* ***Arper****, sedie Hola di Hannes Wettstein,* ***Cassina****.*

la vasca della piscina a sfioro. Nella parte più interna e protetta è collocata la zona notte. La facciata principale, nell'ascolto delle preesistenze adiacenti, si sviluppa per due livelli con la grande vetrata a tutt'altezza che raggiunge la quota dei cornicioni degli edifici confinanti, sottolineando il valore dell'innesto che il progetto intende perseguire. Al culmine, un portale sospeso dalla linea essenziale, che accoglie il parapetto di vetro della piscina, crea una figura architettonica di completamento incorniciando i colori del cielo, e allo stesso tempo rettificando il profilo dell'edificio in rapporto ai tre livelli che esso raggiunge nella parte più interna del lotto d'intervento, dove l'innesto trova la sua maggiore estensione. ■

Il grande lucernario, ricavato sul fondo vetrato di parte della piscina posta in copertura, illumina la zona a doppia altezza dell'ingresso.